

Codice scheda: ASC A4410464
Luogo e data: LUCCA - 09/01/1892
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: LONGO BARTOLO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Lettera spedita - Manoscritto
Autenticità: Copia

Contenuto: Essendo in viaggio per Roma e la Sicilia gli chiede un appuntamento a Roma o a Napoli per discutere su alcuni punti della sua proposta di affidare ai SDB le sue opere a Pompei. (v. A4410446)

Lucca, 9 gennaio 1892

Chiar.mo Sig. Avvocato
Bartolo Longo a Pompei

La gradita sua del corrente mese mi raggiunse nel viaggio che sto facendo alla volta dell'Eterna Città e della Sicilia. Spero trovarmi in Roma mercoledì prossimo e di fermarmivi qualche settimana. Se mai tornasse comodo alla S. V. venirmi trovare all'Ospizio del Sacro Cuore (via Porta San Lorenzo 42) in quella città, sarebbe il benvenuto e sarebbevi accolto come un amico; che se amasse meglio che io col mio compagno di viaggio venissi trovarla alla sua dimora, nel recarmi a Napoli farei volentieri una diversione a Pompei. Le dico tutto questo perché prima di rispondere alla pregiata sua dimanda, che fin d'ora prendo in viva considerazione, ho bisogno di discorrere un poco colla S. V. Chiar.ma per poterci dare reciproche spiegazioni su certi punti speciali. La sua proposta ha proprio bisogno di essere ventilata coram Domino e da Lui dobbiamo chiedere ed aspettare i lumi necessari. Spero che nell'infinita sua bontà anche colla voce del suo Vicario il Sommo Pontefice e di chi lo rappresenta come Protettore di codesto Santuario ci farà conoscere la sua santa volontà in proposito.

Sono pienamente d'accordo che teniamo la cosa nella massima confidenza e però sarà mio studio non parlarne a chicchessiasi fino a tanto che non siavi bisogno di manifestarla a qualche confratello, sul che c'intenderemo con la S. V. Chiar.ma.

Dica, di grazia, qualche Ave Maria pel povero scrivente, che pregandole dal Signore ogni bene, gode professarsi con distinta stima

Di V. S. Chiar.ma

Obb.mo Servitore
Sac. Michele Rua

P. S. Qualora si decidesse venirmi trovare a Roma abbia la bontà di prevenirmi del giorno per evitare il pericolo di capitare colà in momento di qualche provvisoria assenza.

Lucca 9 Gen. 92

Chiarissimo Signor Avvocato
Bartolo Longo a Pompei

La gradita sua del corrente mese mi
raggiunse nel viaggio che sto facendo alla
volta dell'Eterna Città e della Sicilia.
Spero trovarmi in Roma mercoledì pro-
ssimo e di fermarmivi qualche setti-
mana. Se mai tornasse comodo alla
S. V. venirmi trovare all'Oppizio del
Sacro Cuore (via Porta S. Lorenzo 42) in
quella città, sarebbe il benvenuto e
sarebbevi accolto come un amico;
che se amasse meglio che io col mio
compagno di viaggio venissi trovarla
alla sua dimora, nel recarmi a Na-
poli farei volentieri una diversione
a Pompei. Le dico tutto questo perché
prima di rispondere alla pregiata
dimanda, che fin d'ora prendo in viva

considerazione, ho bisogno di discorrere
un poco colla S. V. Chiarissima per poterci
dare reciproche spiegazioni su certi pun-
ti speciali. La sua proposta ha proprio
bisogno di essere ventilata coram Domino
e da Lui dobbiamo chiedere di aspettare
i lumi necessari. Spero che nell'infini-
tita sua bontà anche colla voce del
suo Vicario il Sommo Pontefice e di
chi lo rappresenta come Protettore di
questo Santuario ci farà conoscere la
sua santa volontà in proposito.

Sono pienamente d'accordo che tenia-
mo la cosa nella massima confiden-
za e però sarà mio studio non par-
larne a chicchessiasi fino a tanto che
non si avrà bisogno di manifestarla a
qualche confratello, sul che ci intenderem
colla S. V. Chiarissima.

Dica, di grazia, qualche avvisaria

pel povero scrivente, che pregando dal
Signore ogni bene, gode professarsi con
distinta stima

D. V. S. Chiarma

Off. Servitore
San. Michele Rua

P. S. Qualora si decidesse venirmi trovare
a Roma abbia la bontà di prevenirmi
^{o il giorno} per evitare il pericolo di capitare colà in
momento di qualche provvisoria assenza.



Sh